

## **In Cammino Verso il 2012: cambiamenti in atto e salto dimensionale**

L'umanità e la Terra, stanno attraversando una fase caratterizzata da profonde trasformazioni, sia sul piano spirituale, vale a dire della coscienza, sia su quello materiale, in quanto questi aspetti sono strettamente correlati.

Tutto ciò che vive possiede una coscienza: anche la Terra ha una sua coscienza e tutti gli esseri dell'Universo sono uniti, indipendentemente dallo spazio fisico che li separa.

Pertanto tutto ciò che accade sul piano materiale, si espande e ripercuote sul piano spirituale e tutto ciò che accade in un luogo, si espande e ripercuote a livelli diversi in tutto l' Universo.

Questa legge dell'unità del Creato, dimostra che l'Uomo interagisce con l'Universo in modo totale, anche se il corpo fisico percepisce in modo evidente solo gli aspetti che i sensi sono in grado di comunicargli, nella nostra realtà spazio-temporale.

A causa di questa stretta correlazione tra quello che l'Uomo pensa, dice e fa e gli eventi che accadono nell'Universo, in particolare quelli che accadono sulla Terra, è indispensabile comprendere che il modo di pensare ed il comportamento degli uomini influenza direttamente l'ambiente in cui viviamo.

Così gli animali, le piante e la terra, sono direttamente influenzati dal comportamento dell'Uomo poiché il suo pensiero modifica la realtà che lo circonda.

Già il pensiero individuale ha un grande potere creativo proporzionale al livello di consapevolezza: figuriamoci quale enorme potere può avere il pensiero collettivo di milioni di uomini.

Se il pensiero ed il comportamento collettivo è distruttivo e incentrato sulla paura, sull'avidità, sull'odio e sulla violenza, allora esso avrà ripercussioni distruttive anche sull'ambiente, oltre che sugli stessi uomini che le hanno prodotte.

Le catastrofi naturali non avvengono per caso, ma sono il risultato del comportamento distruttivo dell'Uomo.

Se ogni anno milioni di esseri umani muoiono di fame è a causa dell'avidità dei popoli benestanti che sfruttano le risorse del pianeta a sfavore dei popoli più poveri. Ma i popoli benestanti dovrebbero sapere che, per effetto della Legge di Causa ed Effetto, quello che essi fanno ai loro fratelli lo fanno a se stessi; prima o poi ne subiranno in qualche modo le conseguenze.

Nel nostro spazio tempo si espandono due flussi di energia in contrapposizione: un flusso di energia che tende all'ordine più elevato (Entropia Costruttiva) e un flusso opposto che tende al disordine (Entropia Distruttiva).

Comunque sia l'ordine che il disordine sono funzionali all'evoluzione.

Per passare da un livello di ordine inferiore ad uno superiore, occorre distruggere ciò su cui poggia l'ordine inferiore.

Per poter costruire occorre prima abbattere l'esistente.

Quindi per passare al nuovo ordine a livello evolutivo dell'umanità, occorre smantellare le basi su cui poggia l'attuale livello.

Come ci dice Gesù con una nota parabola, non si può mettere il vino nuovo negli otri vecchi.

E la base su cui è stato costruito l'attuale livello evolutivo che dura da parecchi millenni, è l'ego che ci ha spinti alla lotta per il potere esteriore.

E l'ego ha le sue fondamenta nella paura!!!

Tutte le nostre istituzioni, la famiglia, la scuola, la religione, il governo, i partiti politici, la giustizia, il lavoro, l'economia, le relazioni sociali, sono basate sull'EGO!!!

L'umanità è passata attraverso numerosissime traversie che l'hanno portata alla attuale infimo livello di consapevolezza.

Ma tutto ciò doveva accadere per acquisire tutte le informazioni e la saggezza necessaria all'esecuzione globale.

Con la consapevolezza acquisita attraverso le innumerevoli esperienze di molte vite, l'uomo può liberarsi dagli inutili ingombri di vecchi schemi mentali per prendere contatto con il proprio centro interiore e chiedersi come e perché si trova nelle attuali condizioni

Ora l'umanità è matura per il grande salto vibrazionale che la porterà alla quarta dimensione fisica, la quinta spirituale.

Per tutta l'umanità è giunto il momento di scegliere se muoversi insieme al flusso che promuove il cambiamento oppure restare intrappolati nell'inganno di una realtà effimera.

Molte anime evolute si sono incarnate ed operano tra noi, e molte altre verranno in seguito.

Molti lavorano nell'ombra per preparare il "terreno" alla svolta epocale.

Ma così come l'obbiettivo dei nostri fratelli di luce è quello di portare l'umanità ad un risveglio generale ed intraprendere il processo di ascensione, altrettanto l'obbiettivo delle forze oscure è quello di mantenere l'umanità intrappolata nella dualità e nella schiavitù della mente frustrata per indebolire il rapporto tra l'individuo e la sua anima per averne il totale controllo.

È importante comprendere che l'obbiettivo dell'umanità non può essere quello di sistemare il vecchio, ma di creare il nuovo.

La maggioranza della gente ha un rifiuto a riconoscere la gravità della situazione e una ancor più marcata resistenza ad assumersi la responsabilità del cambiamento.

La volontà di divenire responsabili della propria condotta personale per spostare il centro delle nostre attenzioni agli innumerevoli segni che ci circondano quotidianamente, viene annullata nella frenesia degli impegni giornalieri e nella sensazione di sicurezza determinata dalla routine quotidiana.

Quindi l'obbiettivo deve essere quello di rompere questa barriera di resistenza e coinvolgere il maggior numero possibile di persone nella ricerca di un nuovo e migliore sistema di vita.

E a questo scopo che dobbiamo esercitare il nostro discernimento perché solo con la consapevolezza potremo distinguere chi opera per la luce e chi opera per il buio.

Ma cos'è il discernimento?

Il discernimento è la capacità di vedere con chiarezza oltre ciò che appare.

Non è il risultato di un ragionamento o di uno schema logico, ma è qualcosa che trascende i cinque sensi.

È un sentire sottile e profondo che nasce in fondo all'anima, che fa parte della consapevolezza stessa del proprio essere.

Il discernimento si matura accettando di vivere l'esperienza, incluso la possibilità di poter sbagliare.

Il discernimento non si matura dall'oggi al domani, ma nasce dalle esperienze di molte vite e dall'aver vissuto molteplici situazioni sino al punto di saper distinguere senza pensare cosa è opportuno o no per la nostra evoluzione.

Ricordiamo che stiamo andando verso il 2012 e che sono questi i tempi annunciati dei falsi profeti e delle false illusioni.

Nel linguaggio corrente il profeta si confonde spesso con il veggente o l'indovino, mentre in origine è colui che fornisce informazioni su qualcosa che non è ancora successo o colui che parla dinanzi ad ascoltatori in nome di Dio.

Il profeta è una figura tipicamente religiosa ma per falsi profeti possiamo intendere persone, ma anche politici, datori di lavoro o insegnanti e spingerci fino a riconoscere quali falsi profeti certi concetti lontani dalla verità e illusori quali il potere, la cura della propria immagine, un certo stile di vita, il denaro, il sesso o la magia.

Molte sono le illusioni definibili "falsi profeti".

La domanda da porsi è: "quali sono le illusioni che portano fuori strada, cioè lontano dalla resurrezione e dal Cristo, le persone?"

Per fare un esempio molti vivono l'illusione di vivere meglio ed essere all'interno del progetto divino ed adeguati ai tempi, mangiando vegetariano.

Questa illusione è molto pericolosa da tanti punti di vista.

L'Uomo che deve entrare in comunione con tutti i livelli della Creazione, lo fa attraverso il proprio atteggiamento. Un Uomo che si ciba di tutto un po', è sempre collegato alle informazioni di ogni gruppo vivente sulla Terra ove lui abita.

Attraverso queste informazioni è in comunione con ciò di cui si ciba, o l'aria che respira etc.

Man mano che evolve, la necessità del nutrimento fisico si equilibrerà con la necessità di nutrimento spirituale, creando altri livelli di informazioni e di comunione per giungere fino ad un essere estremamente evoluto che si nutrirà non dell'energia dei cibi, ma dell'energia pura allo stato libero. Ma per questo livello già si deve aver ottenuto una buona modifica cellulare e una buona trasformazione del corpo fisico e di tutti gli altri corpi, sugli altri mondi.

Ogni volta che l' Uomo si nutre di piante, di carne, di pesce, beve, respira, dorme e sogna, entra in comunione con ciò che lo tiene in vita e la sua vita è strettamente collegata alla vita di tutto ciò che rientra nella categoria alimentare o che entra ed esce da lui o con lui crea un contatto in equilibrio con tutto ciò che vibra sui piani più sottili.

Certe discipline che limitano l'alimentazione senza una adeguata evoluzione spirituale e una buona crescita nei livelli più sottili, privano l'essere umano delle

informazioni che lo tengono in stretto contatto con gli altri piani della creazione, manifesta ed immanifesta, limitando l'evoluzione dell'essere animico che verrà privato in forma anticipata di informazioni che sono necessarie alla sua evoluzione. Come si sa, non si può costruire una casa sulla sabbia.

Ognuno deve fare ciò che è.

Sembra semplice essere ciò che si è.

In fin dei conti si tratta solo di essere se stessi!!!

Ma quanti di noi si conoscono così bene da potere essere se stessi?

Essere se stessi vuol dire aver fatto il viaggio di andata e ritorno fino in fondo alla propria essenza, alla propria anima.

Vuol dire aver visto bene in faccia le proprie paure, quella di vivere o la paura del futuro, aver capito i propri limiti.

Vuol dire vincere la paura, dimostrandosi il proprio valore, osservando la propria intelligenza e la propria audacia, la propria determinazione.

Per diventare se stessi è necessario avere accettato le sfide e le difficoltà della vita, averle affrontate e vinte.

Solo così si riesce ad avere il privilegio di essere se stessi.

Conoscendosi e accettando tutti gli aspetti di se stessi senza giudicarli.

È necessario osservare che in noi coesistono tanto la paura quanto l'ira, tanto la fiducia quanto la forza e l'amore.

Questi sentimenti albergano in noi e si possono manifestare a seconda delle situazioni.

La paura è un meccanismo istintivo tipicamente femminile, che ci permette di mantenere la distanza dalle situazioni, di prendere precauzioni quando lo percepiamo necessario, di scappare o nel peggiore dei casi, di farci sottomettere.

Invece l'ira è maschile, è aggressiva, violenta e istantanea, è qualcosa che annebbia la ragione, è un impulso feroce che ci obbliga a lottare, a difenderci (anche se la nostra vita non è in pericolo).

Noi viviamo nel mondo della dualità ed il primo passo per essere se stessi è capire che questi due sentimenti coesistono dentro di noi.

Devono essere accettati così come sono per poter trovare la pace e l'equilibrio che tutti cerchiamo.

La paura è umana. Tutti abbiamo paura.

Affrontare la paura vuol dire accettare di andare verso l'ignoto.

C'è bisogno di coraggio e di volontà per affrontare la paura.

Molte persone odiano se stesse, non si accettano, non si piacciono e non si amano, ma non hanno la forza di dirselo o di dirlo.

Si arriva così a creare una falsa immagine di se stessi, simulando di essere quello che non si è; per piacere o per piacersi, ci si adegua all'immagine che gli altri preferiscono vedere di noi.

Per uscire da questo schema è necessario accettare di affrontare gli ostacoli quando arrivano nella nostra vita.

Magari arrivano quando meno ce l'aspettiamo.

Ma è lì che dobbiamo affrontarli perché è indispensabile vivere l'esperienza quando questa si presenta spontaneamente nella nostra vita.

Perché quella situazione, se non l'abbiamo mossa noi, è la migliore che ci può capitare per modificare uno schema mentale che ci immobilizza.

Accettare di vivere l'esperienza nel presente ci permette di imparare, anche sbagliando.

Attraverso le varie situazioni cresciamo ed impariamo a discernere ciò che è opportuno e ciò che non lo è.

E attraverso il modo in cui reagiamo alle situazioni, possiamo comprendere meglio noi stessi.

Le nostre reazioni agli eventi ci dicono dove ci troviamo nel nostro cammino.

Dalle nostre reazioni agli eventi impariamo a leggere in noi.

Impariamo a fare emergere i nostri aspetti più nascosti.

Li osserviamo, non li giudichiamo e se del caso operiamo per modificare atteggiamenti che non ci piacciono o che riconosciamo come poco consoni alla situazione.

Quando in noi abbiamo imparato a leggere il bene e il male, la luce e il buio, possiamo accettarci come siamo e operare per rimanere il più possibile in equilibrio.

Non dimentichiamoci che Dio è Padre e Madre, maschile e femminile, ma soprattutto è Bene e Male.

È solo accettando questa coesistenza in noi che possiamo essere noi stessi, consapevoli di vivere quali scintille divine in questo mondo.

L'essere che si espande in consapevolezza, conoscenza, spiritualità e comunione all'interno della Creazione, può di pari passo con l'assorbimento delle informazioni base sugli elementi della creazione, modificare anche la sua forma di nutrimento: invece che estrapolare energia ed informazioni dal cibo e da ciò con cui entra in contatto, estrapolerà informazioni iniziando ad entrare ed uscire dalle cose per poi essere totalmente in grado di essere in tutti in Pace, Amore e Comunione e attraverso ciò essere quell'informazione.

Allora e solo allora potrà se lo desidera non cibarsi di materia ma essere cibo nel cibo ed energia nell'energia. Ogni azione anticipata sarebbe solo una inutile violenza al corpo fisico che non completerà la conoscenza necessaria per modificare la propria frequenza.

Altresì l'Uomo che riesce ad essere in comunione con ciò che fa parte della creazione, consente col suo solo essere l'evoluzione e la trasformazione anche di tutto ciò con cui entra in contatto.

È così che avviene la trasmutazione dell'Uomo in Cristo e che ogni scintilla divina si propaga ed espande da tutto ciò che vive per sua natura in uno stato di purezza cristica.

Esiste un numero crescente di persone che sono consapevoli del progetto in opera, ma ben poche hanno cominciato ad esprimere le proprie idee personali.

È una falsa illusione pensare che sia sufficiente fare parte della squadra.

Spesso si attende come se per fare qualcosa dovessimo incontrare altri simili a noi.

In verità la chiave di tutto è la responsabilità personale, nell'ambito del progetto.

Responsabilità personale vuol dire utilizzare il proprio libero arbitrio all'interno del progetto divino, rendendoci indipendenti dalle dichiarazioni e dagli atteggiamenti generali e di massa.

Ciò significa che ognuno sceglie la propria esperienza. Questo non vuol dire restare seduti in un angolo a far nulla, ma vuol dire applicare le leggi universali e tramite l'intenzione di creare / manifestare, produrre il risultato della manifestazione.

Con la sola nostra intenzione ci attiriamo l'esperienza a noi più opportuna che ci inserisce all'interno del disegno in funzione di ciò che siamo in quel momento, e abbiamo così accesso alla conoscenza, ma con consapevolezza, attraverso il libero arbitrio utilizzato per essere presenti nell'esperienza.

Le informazioni acquisite in questi termini contribuiscono a creare in noi il discernimento.

Sarà attraverso le esperienze accumulate, vissute ed interiorizzate consapevolmente che il nostro

senso del discernimento diverrà una guida insita in noi e disponibile in ogni eventualità del nostro presente, rendendoci liberi rispetto ai movimenti di massa e alle false illusioni e ai falsi profeti.

L'umanità sprofonda in uno stato di paura e confusione che favorisce la manipolazione delle menti.

Uno dei meccanismi che ci ha imprigionati è la dottrina religiosa che sola sa cosa si deve fare e come si deve fare e che con le sue falsità ha letteralmente creato un carcere circondato da alte mura di ignoranza.

L'aspirazione di ogni anima che si incarna in Terra è di contribuire a stabilire un nuovo equilibrio simile a quello originario.

Ricordiamoci che non siamo figli di Dio, ma siamo discendenti di Caino, figli degli uomini, come dice Gesù, e il Progetto è proprio permettere a tutti quelli che vorranno di diventare figli di Dio attraverso la resurrezione.

Ognuno desidera diventare parte integrante del progetto divino, ma una volta incarnato si lascia invece intrappolare da pesanti energie oppressive che lo spingono a rimanere nel gregge di chi non fa altro che vittimizarsi e chiedere aiuto.

Ma l'aiuto non arriva dall'esterno: lo si trova in se stessi acquisendo una maggiore forza, non certo per porsi al di sopra degli altri, ma per il sincero desiderio d'ispirare altre persone a fare lo stesso.

Lo spostamento della nostra coscienza verso il desiderio di porre fine all'attuale situazione attirerà a noi l'attenzione delle forze cosmiche e ci aiuterà a ristabilire un contatto con la Mente Divina che ha in sé l'impulso all'espansione.

E' difficile riuscire a creare un cambiamento rapido e repentino e molti si attendono qualche forma di sciagura che modificherà tutto in un colpo lo scenario terreno o qualche strano miracolo dove qualcuno che viene da terre lontane instaurerà una nuova forma di governo, un nuovo modo di vivere, un nuovo modo di essere.

Certamente sono ben pochi coloro consapevoli che il cambiamento annunciato da secoli da profeti e profezie in ogni tempo, è già in atto.

Sono numerosi i cambiamenti fisici in atto e riguardano molteplici aspetti.

Bisogna anche saper distinguere tra cambiamenti fisici in corso e il passaggio dimensionale, detto anche salto quantico, che non necessariamente devono coincidere nella tempistica.

Questi cambiamenti fisici si manifestano con:

- campo magnetico in aumento nel Sole e nei pianeti
- campo magnetico in diminuzione e a volte nullo sulla Terra
- aumento della luminosità dei pianeti
- diminuzione della luminosità della Terra
- variazione degli assi magnetici, con nuove orientazioni già stabili in Urano e Nettuno
- variazioni climatiche sulla Terra
- variazione della forma della Terra
- la frequenza Schumann in aumento
- il buco dell'ozono ormai enorme e sempre instabile
- aumento dei venti, dei terremoti, delle attività vulcaniche

Permettete ora una piccola digressione, ma questa è una importante riflessione che abbiamo fatto, e che oggi vogliamo condividere con voi.

Questa immagine illustra bene le risonanze scoperte da Schumann, fisico tedesco di Monaco.

La frequenza base è rimasta stabile per anni a 7,83 Hz, ma qualche decennio fa è iniziato un innalzamento progressivo, e nel 2006 ha raggiunto gli 11,3 Hz (11,27103751 per l'esattezza), andando verso i 13 o 13,5 Hz, alla cui frequenza dovrebbe avvenire il cambiamento di direzione dell'asse terrestre, per poi proseguire la crescita sino a stabilizzarsi a 15 Hz.

Questa variazione ha influenza sulla nostra percezione del tempo. Tra poco vedremo la relazione tra frequenza Schumann e onde cerebrali, ma è facile intuire che la nostra percezione del tempo dipende dal funzionamento del nostro cervello, che viene influenzato dalle onde di vibrazione della Terra. Quindi se siamo passati da 7,83 Hz a 11,3 Hz, la variazione è stata tale che 24 ore si percepiscono come 16 ore e 36 minuti: è solo una percezione, ma per noi è una realtà! Le giornate si sono accorciate e il tempo corre più veloce.

Ora, se compariamo queste variazioni con le onde cerebrali otteniamo questa tabella:

F (Hz)	Onda	Tipo/Stato mentale	Freq. Schumann
0,5 - 4	Delta ( $\Delta$ )	Potere psichico/Concentrato o sonno profondo	
4 - 8	Theta ( $\Theta$ )	Potere psichico/Dormiente	7,83 (1952) <input type="checkbox"/>
8 - 12	Alpha( $\alpha$ )	Sub-cosciente/Veglia(occhi chiusi) o Meditante	11,3 (2006) <input type="checkbox"/>
14 - 40	Beta ( $\beta$ )	Cosciente/Piena attività cerebrale	13,5 (?2012) <input type="checkbox"/>
30 - 42	Gamma ( $\Gamma$ )	Trance/Trance	15

Questa tabella ci dice che la nostra mente era dormiente, e questa fase di risveglio è iniziata con un cambiamento di frequenza cerebrale, passando dalle onde Theta alle onde Alpha.

Ora siamo nella fase di meditazione, cioè in quella fase dove dobbiamo esercitare il nostro discernimento per capire dove andare a finire, passando da una specie di “meditazione cosciente” a una situazione dove aprire gli occhi.

Dopo il salto, arriveremo alle onde Beta, cioè alla piena consapevolezza del tutto.

Quanto detto potrebbe essere interpretato come un collegamento tra l'aumento della frequenza Schumann e il salto quantico. In realtà però questa connessione è più emotiva che razionale, e non è così forte da potersi ritenere solida. Il risveglio di certe capacità umane non coincide necessariamente con un salto dimensionale. Si può facilmente immaginare un uomo anche con tre eliche nel DNA e con un DNA totalmente attivato, cioè un uomo capace di fare opere che oggi chiamiamo miracoli, che per contro è ancora semplicemente un uomo e non un essere di luce.

Circa il 2012 lo troviamo in tre fonti diverse ed indipendenti:

- 1- il calendario Maya
- 2- Nostradamus
- 3- Kryon, attraverso Lee Carroll

Secondo Nostradamus dal 2012, si avrà un periodo di pace che durerà 400 anni.

Kryon, canalizzato da Lee Carroll nel 1999, conferma che il 2012 è la data del passaggio alla nuova era.

Sul calendario Maya torneremo tra un attimo.

Queste sono le uniche fonti di dati, gli altri, da Platone a Gregg Braden, si rifanno tutti a queste fonti

Come detto, la data del 2012 si trova nelle previsioni dei Maya. Essi divisero il tempo in una serie di cicli che cominciavano dalla nascita di Venere. In realtà il calendario Maya è molto complesso, e ci sono vari cicli con varie durate, in funzione dell'utilizzo del calendario stesso. È come se il tempo venisse rappresentato in molti modi paralleli. Ad esempio, uno dei cicli che ora stiamo vivendo ha avuto inizio il 13 agosto dell'anno 3114 prima di Cristo e finirà il 21 dicembre 2012 dopo Cristo.

Anche tutti gli altri cicli finiranno nella stessa data, che rappresenta la nascita del “quinto Sole”. Alle 11.11 del 21 dicembre 2012 - per la prima volta dopo 26.000 anni - il Sole si allinea con il centro della Via Lattea mentre la Terra termina il suo giro su se stessa, compiendo quella che comunemente è detta “precessione degli equinozi”. In quel momento il solstizio d'inverno coinciderà con l'intersecazione dell'Equatore Galattico, ossia l'Equatore della Via Lattea con l'Eclittica, cioè il percorso del Sole; questa intersezione cosmica viene considerata l'espressione del Sacro Albero, l'Albero della Vita - un albero presente in tutte le tradizioni spirituali del mondo.

Per qualche strana coincidenza, non solo intersecheremo l'Equatore Galattico, ma lo faremo mentre siamo precisamente allineati con il centro della Galassia dove c'è il massimo della massa, cioè il massimo d'energia. Inoltre tra il 5 e il 6 giugno ci sarà l'allineamento tra Terra, Sole e Venere. Da quando Galileo Galilei costruì il primo telescopio sono avvenuti solamente 6 passaggi di Venere davanti al Sole (1631, 1639, 1761, 1769, 1874 e 1882). Alcuni osservatori sostengono che nel 2012 questo allineamento con il centro della galassia aprirà un canale che farà fluire energia



cosmica attraverso la Terra, purificando il pianeta e tutti i suoi abitanti, portando tutto ad un più elevato livello di vibrazione.

Anche nel rispetto di queste opinioni, possiamo affermare che il 2012 sia l'anno della resurrezione di massa e del ritorno nella Gloria del Messia? Proprio no.

Cerchiamo di fare il punto: i fenomeni fisici in atto possono essere legati al cambiamento dell'anno 2012, ma forse alcuni lo sono, ed altri invece sono legati al salto dimensionale.

Il 2012 rappresenta una vera singolarità, e ci sono buone probabilità che sia l'anno del cambiamento della direzione degli assi terrestri, sia quello magnetico, sia quello di rotazione, ma anche questo fatto è del tutto indipendente dal salto.

Quando Gesù viene interrogato sulla data del salto risponde: (Mc 13,32) «Ma quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno li conosce, né gli angeli nel cielo, né il Figlio, ma solo il Padre.»

Ma cosa dice Gesù circa i segni che precedono il suo ritorno. Rileggiamo Marco.

Mc 13,1-37: Mentre egli usciva dal tempio, uno dei suoi discepoli gli disse:

«Maestro, guarda che pietre e che costruzioni!». E Gesù, rispondendo, gli disse:

«Vedi questi grandi edifici? Non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà diroccata».

E, come egli era seduto sul monte degli Ulivi di fronte al tempio, Pietro, Giacomo, Giovanni e Andrea gli domandarono in disparte: «Dicci, quando avverranno queste cose, e quale sarà il segno del tempo in cui tutte queste cose dovranno compiersi?». E Gesù, rispondendo loro, prese a dire: «Guardate che nessuno vi seduca. Poiché molti verranno nel mio nome, dicendo: "Sono io"; e ne sedurranno molti. Ora, quando udrete parlare di guerre e di rumori di guerre, non vi turbate perché bisogna che queste cose avvengano; ma non sarà ancora la fine. Infatti si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno; vi saranno terremoti in vari luoghi, carestie ed agitazioni. Queste cose non saranno altro che l'inizio delle doglie di parto. Badate a voi stessi! Poiché vi consegneranno ai tribunali e sarete battuti nelle sinagoghe; sarete portati davanti ai governatori e ai re, per causa mia, in testimonianza a loro. Ma prima bisogna che l'evangelo sia predicato fra tutte le genti. Ora, quando vi condurranno via per consegnarvi nelle loro mani, non preoccupatevi in anticipo di ciò che dovrete dire, e non lo premeditate; ma dite ciò che vi sarà dato in quell'istante, perché non siete voi a parlare, ma lo Spirito Santo. Ora, il fratello consegnerà a morte il fratello e il padre il figlio; e i figli insorgeranno contro i genitori e li faranno morire. E voi sarete odiati da tutti a causa del mio nome; ma chi avrà perseverato fino alla fine sarà salvato. Or quando vedrete l'abominazione della desolazione, predetta dal profeta Daniele, posta dove non dovrebbe essere (chi legge intenda), allora coloro che saranno nella Giudea fuggano ai monti. E chi sarà sul tetto di casa non scenda, né entri in casa a prendere qualcosa da casa sua. E chi sarà nei campi non torni indietro a prendersi il vestito. Or guai alle donne incinte e a quelle che allatteranno in quei giorni! E pregate che la vostra fuga non avvenga d'inverno. Perché in quei giorni vi sarà una grande tribolazione, la più grande che sia mai venuta dall'inizio della creazione fatta da Dio fino ad oggi, né mai più vi sarà. E se il Signore non avesse abbreviato quei giorni, nessuna carne si salverebbe; ma a motivo degli eletti, che egli ha scelto, il Signore ha abbreviato quei giorni. Allora, se qualcuno vi dirà: "Ecco qui

il Cristo"; ovvero: "Eccolo là", non gli credete. Sorgeranno infatti falsi cristi e falsi profeti e faranno segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Voi però state attenti; ecco, io vi ho predetto ogni cosa. Ma in quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà e la luna non darà il suo splendore; le stelle del cielo cadranno e le potenze che sono nei cieli saranno scrollate. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire nelle nuvole, con grande potenza e gloria. Egli allora manderà i suoi angeli e raccoglierà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo. Or dal fico imparate questa similitudine: quando i suoi rami diventano teneri e spuntano le prime foglie, voi sapete che l'estate è vicina. Così anche voi, quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, proprio alle porte. In verità vi dico che questa generazione non passerà, prima che tutte queste cose siano avvenute. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno. Ma quanto a quel giorno e a quell'ora, nessuno li conosce, né gli angeli nel cielo, né il Figlio, ma solo il Padre. State attenti, vegliate e pregate, perché non sapete quando sarà quel momento. È come se un uomo, andando in viaggio, lasciasse la propria casa, dandone l'autorità ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e al portinaio ordinasse di vegliare. Vegliate dunque, perché non sapete quando il padrone di casa verrà; se di sera, a mezzanotte, al cantar del gallo o al mattino; perché, venendo all'improvviso, non vi trovi addormentati. Ora, ciò che dico a voi, lo dico a tutti: Vegliate!».

Al di là del particolare linguaggio simbolico utilizzato da Gesù, se da una parte possiamo concordare che molti segni sono già apparsi, dall'altra parte altri segni si devono ancora manifestare, quindi la cosa più ragionevole da dire è che siamo vicini al passaggio dimensionale e al ritorno del Messia, ma che non possiamo dire quanto siamo vicini.

Esiste un altro modo di dire e pensare lo stesso risultato. I fenomeni fisici sono frutto del meccanismo di causa-effetto, e quindi sono ormai in atto e non si fermeranno, provocando i cambiamenti necessari nei momenti che anche a livello scientifico potremmo calcolare. Ma il salto non è calcolabile e predicibile come data perché è legato a una massa critica che si viene a creare quando le anime di un certo numero di persone vibreranno all'unisono.

Se i risultati delle ricerche scientifiche sono giusti, quando la  $\sqrt{-1}\%$  della popolazione umana raggiungerà lo status necessario alla resurrezione, allora il salto sarà possibile. Quando questo accadrà nessuno può dirlo.

In conclusione il periodo delle modificazioni energetiche ha già avuto inizio e siamo nei giorni in cui dobbiamo focalizzarci sulla trasformazione individuale prima e poi sulla trasformazione della coscienza di massa.

Pertanto l'opera si deve svolgere contemporaneamente sul piano fisico e sul piano eterico (come è in cielo è in terra).

Sul piano fisico è indispensabile diffondere la conoscenza. A quest'opera concorrono molti esseri evoluti, incarnati e non.

Sono stati pubblicati molti libri in tutte le lingue e ci sono vari siti internet che trattano argomenti esoterici.

È un'opera importante che ha lo scopo di debellare la profonda ignoranza nella quale le varie religioni e i governi politici hanno sempre tenuto le masse, per ragioni di potere.

Lo scopo è quello di liberare le persone dalla paura per far posto alla fede / fiducia e all'amore incondizionato.

La verità rende liberi e restituisce all'uomo dignità e autonomia di pensiero.

La conseguenza è che gli uomini non sono più schiavi delle istituzioni e delle religioni.

L'amore, la solidarietà e la saggezza guidano gli uomini verso un cambiamento rivoluzionario dei comportamenti umani in tutti i campi: economico, politico, amministrativo, educativo e sociale.

È determinante anche studiare soluzioni ai problemi che assillano l'umanità, quali la fame nel mondo, lo sfruttamento dei poveri a favore dei ricchi, le guerre e la criminalità, le disuguaglianze sociali, le malattie e l'inquinamento ambientale.

Sul piano eterico l'opera dei nostri fratelli evoluti si sta svolgendo nell'aiutare l'uomo nella modifica della struttura genetica che genera una espansione progressiva della consapevolezza dell'umanità che si sta muovendo verso una maggiore chiarezza mentale e una rigenerazione delle forze vitali per attivare la guarigione del corpo fisico e animico.

Se consideriamo il livello vibratorio della coscienza di massa, attualmente pochissimi abitanti della Terra potrebbero sopravvivere ad un passaggio nella quarta dimensione. Poiché l'impresa riesca, si deve verificare in un certo numero di persone un radicale mutamento della percezione di sé e una unità di propositi per innalzare il flusso vibratorio generale che ora invece scende verso la malattia e la morte.

La salvezza sta nelle mani della squadra di Terra e dobbiamo divenire capaci di sintonizzarci con il flusso universale di energia e solo così riceveremo le chiavi dei misteri ed avremo accesso al grande cuore dell'Universo, al nostro stesso cuore, per riunificarsi con tutti i nostri fratelli nella Casa del Padre.